POMARETTO – DANNI MALTEMPO

Anche a Pomaretto la bomba d'acqua che si è riversata sui nostri territori tra il 4 ed il 5 settembre ha provocato danni per centinaia di migliaia di euro. Il punto maggiormente colpito è la roggia della borgata Bout, nella quale si presenta anche una frana a valle dell'abitato. Il muro di sottostrada ha ceduto, pertanto il collegamento è stato chiuso al passaggio delle auto. Il sindaco Danilo Breusa stima che il solo intervento di ripristino di quest'area costerà intorno ai 120.000 euro. Il percorso delle acque dello stesso rio Bout andrà poi adeguato, per una cifra stimata di 50.000 euro. La stessa somma si presume venga richiesta anche per la realizzazione dei cassettoni in cemento che dovranno costituire la nuova briglia di contenimento che servirà a liberare dai detriti l'attraversamento intasato nella medesima zona. Un altro punto critico è invece la borgata Pons, nella quale alcune pietre trasportate dall'acqua hanno demolito un muretto lungo il passaggio pedonale, per la cui ricostruzione ci si aspetta una spesa di circa 10.000 euro. Sempre in questa borgata, sono necessari lavori di sistemazione della vasca di raccolta dell'acqua, per ulteriori 10.000 euro. Un intervento estremamente urgente è, inoltre, quello sulla strada che porta alla borgata Enfous, la quale ha ceduto per circa 25 metri su una larghezza di un metro e mezzo, rendendo di fatto inaccessibile il borgo per le auto. In questo caso il sindaco stima una spesa di 25.000 euro. Un ultimo lavoro, da circa 15.000 euro, dovrà essere effettuato in borgata Blegieri, dove è necessario un muro di contenimento che metta in sicurezza il cedimento verificatosi. «Vista l'entità dei costi a cui andiamo incontro per questo evento atmosferico, mi auguro che gli incontri in programma per la prossima settimana con i funzionari del Pronto Intervento della Regione Piemonte abbiano buon esito e ci garantiscano un supporto economico -, commenta il Sindaco Breusa – anche perché alle cifre stimate bisognerà aggiungere alcuni danni subiti da proprietà private, che andranno riparati», conclude.





Colgo l'occasione per ringraziare coloro che si sono prodigati per cercare di ridurre quanto possibile e a ripristinare le situazioni più importanti, grazie in particolare alla Protezione Civile di Valle, ai dipendenti Comunali, ai volontari presenti sul campo, alle ditte Gaydou Renzo, Chiavazza Roberto e Futur Garden.